

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di san Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CORRIERE DI BOLOGNA	27/07/2018	7	Ha un malore in piscina, grave 15enne <i>M.c.</i>	2
ARENA	27/07/2018	15	Donna morta sui binari Tra le ipotesi, il suicidio <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO MODENA	27/07/2018	46	Mirandola caos treni, proteste dei pendolari <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/07/2018	48	Rischia di annegare in piscina Grave ragazzino di 15 anni = Malore in piscina durante la festa Un 15enne ricoverato in rianimazione <i>Matteo Radogna</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/07/2018	48	Cadavere sui binari Treni in tilt per tre ore <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/07/2018	52	Profughi, il sindaco chiarisce: San Giovanni fa la sua parte <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/07/2018	52	Acquista online tagliaerba, ma è una truffa Denunciato un 56enne specialista di raggiri <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/07/2018	53	Liberateci dall'assedio dei camion <i>Matteo Radogna</i>	9

Ha un malore in piscina, grave 15enne

[M.c.]

Stava giocando in piscina a casa di amici a San Giovanni in Persiceto, com'era successo altre volte in queste ultime settimane, ma a un certo punto si è sentito male ed è andato giù, a fondo. Ha così rischiato di annegare per un malore un ragazzino di 15 anni di origine pachistana. Inizialmente gli amici credevano stesse scherzando, ma non vedendolo risalire si sono tuffati per recuperare l'amico sul fondale della piscina. Mentre alcuni provavano a rianimarlo a bordo piscina, sotto choc gli altri hanno chiamato immediatamente il 112. (Quando i sanitari sono arrivati all'interno della villa si sono subito resi conto delle condizioni molto serie del ragazzo che con un'eliambulanza è stato trasportato al Maggiore in gravissime condizioni. È ricoverato al decimo piano di terapia intensiva e la prognosi resta riservata. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di San Giovanni in Persiceto, come da prassi in questi casi per ricostruire la dinamica dei fatti. Il giorno successivo mercoledì pomeriggio poco dopo le 16 si è sentito male mentre stava giocando in acqua ed è andato giù a picco. M.C.RIPRODUZIONE RISERVATA

Disagi sulla linea Bologna-Verona

Donna morta sui binari Tra le ipotesi, il suicidio

[Redazione]

Il cadavere di una donna sui 50 anni è stato rinvenuto ieri mattina sui binari della linea Bologna-Verona, vicino alla stazione di Calderara-Bargelino, in territorio bolognese. La scoperta è stata fatta verso le 6.15 e sono intervenuti gli investigatori della Polizia Ferroviaria, la Scientifica e il 118. Sono in corso gli accertamenti per chiarire le cause del decesso: probabilmente un investimento ma non si esclude che possa essersi trattato di un suicidio. Per i rilievi, disposti dall'autorità giudiziaria, la circolazione ferroviaria è stata sospesa, inizialmente solo in direzione Verona poi anche verso Bologna ed è ripresa alle 9. Cinque treni di lunga percorrenza, informa Rfi, hanno registrato ritardi fino a 100 minuti; 11 treni regionali sono stati cancellati interamente e due sono stati limitati nel percorso. Corse sostitutive con autobus fra Bologna e Poggio Rusco e viceversa, fra Osteria Nuova e Bologna e fra San Giovanni in Persiceto e Bologna.

Mirandola caos treni, proteste dei pendolari

[Redazione]

Caos ferroviario fin dalle prime ore di ieri e disagi per i pendolari nelle stazioni di Mirandola e San Felice. A causa di un investimento a San Giovanni in Persiceto, sono stati cancellati alcuni treni e numerosi universitari che dovevano sostenere gli esami sono rimasti a piedi.

PERSICETO IL MINORENNE ERA AL COMPLEANNO DI UN COMPAGNO DI SCUOLA

Rischia di annegare in piscina Grave ragazzino di 15 anni = Malore in piscina durante la festa Un 15enne ricoverato in rianimazione

Il malore mentre nuotava in una casa privata

[Matteo Radogna]

A PAG.7

di MATTEO RADOGNA - PERSICETO - IL CALDO torrido, l'idea di un tuffo rinfrescante in piscina, ma, dopo pochi minuti in acqua, un 15enne pakistano di Calderara ha accusato un malore ed è rimasto sul fondo mentre gli amici, tutti compagni di classe, stavano giocando. E così, durante una festa di compleanno a Persiceto, per poco non si è materializzata la tragedia: gli altri minorenni si sono accorti che non si trattava di uno scherzo o di una prova di resistenza perché il ragazzino non riusciva più a risalire a bordo piscina. Due di loro non hanno perso tempo e si sono tuffati in acqua per recuperare il giovane che aveva accusato il malore. Poi è partita subito la chiamata al 118: l'elisoccorso è atterrato in un campo a fianco e ha trasportato il minorenne al Maggiore, dove è stato ricoverato in rianimazione in condizioni critiche. È accaduto, l'altro pomeriggio, intorno alle 16,20, in una piscina privata di una villetta di proprietà di una 50enne di Persiceto: gli amici, tutti italiani, hanno aiutato il giovane pakistano a uscire dalla vasca. Il 15enne era ormai privo di conoscenza, il battito era debole e il respiro quasi assente. La chiamata ai sanitari del 118 è scattata immediatamente: durante il trasporto all'ospedale con l'elisoccorso un componente dell'equipaggio del 118 ha praticato il massaggio al torace per evitare un arresto cardiaco. Il minorenne al suo arrivo al nosocomio è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni, anche ieri, continuavano a essere critiche. Pare, che il 15enne, prima dell'incidente, avesse mangiato da poco. L'intensa attività fisica, la prolungata esposizione al sole e le temperature alte di questi giorni hanno fatto il resto. È soltanto un'ipotesi che dovrà essere confermata dai carabinieri della stazione di Persiceto, che si sono occupati dei rilievi e dovranno ricostruire la dinamica di quanto accaduto, l'altro pomeriggio, nella villetta del paese. ALL'OSPEDALE Maggiore, appresa la notizia dell'incidente al figlio, si sono precipitati i genitori del 15enne. La famiglia abita in una casa popolare di Calderara e, oltre al ragazzino ricoverato, la coppia ha sei figli, alcuni molto piccoli. Il malore al 15enne non è riconducibile a dei problemi di salute: il ragazzino, secondo la famiglia, gode di ottima salute e non è cardiopatico. Ieri in ospedale a dare il cambio ai genitori, c'era uno dei fratelli, sconvolto per l'accaduto: Ci hanno detto che stava nuotando, poi si è sentito male. E rimasto sul fondo e dopo poco hanno capito che non stava affatto scherzando. Mio fratello non è malato, anzi è sempre stato bene. Era andato a una festa di compleanno e doveva essere una giornata felice con gli amici. Sono qui con lui e spero che arrivi una buo-

CALDERARA**Cadavere sui binari Treni in tilt per tre ore***[Redazione]*

-CALDERARA- LINEE ferroviarie bloccate e ritardi fino a 100 minuti per un cadavere rinvenuto sui binari all'alba di ieri lungo la linea Bologna-Verona, all'altezza della stazione di Calderara-Bargellino. La scoperta del corpo è stata fatta intorno alle 6.15 dagli agenti della Polizia Ferroviaria. Il cadavere, si è saputo più tardi, appartiene a una donna di 50 anni. Non sembrano esserci dubbi sul fatto che il decesso sia stato causato dall'investimento di un treno, probabilmente dovuto alla volontà della donna di togliersi la vita. Oltre alla Polfer, sul posto sono intervenuti la Scientifica e il 118. Per i rilievi, disposti dall'autorità giudiziaria, la circolazione ferroviaria è stata sospesa, inizialmente solo in direzione Verona poi anche verso Bologna ed è ripresa alle 9. Cinque treni di lunga percorrenza, ha riferito Rfi, hanno registrato ritardi fino a 100 minuti; 11 treni regionali sono stati cancellati interamente e due sono stati limitati nel percorso. Sono state attivate corse sostitutive con autobus fra Bologna e Poggio Rusco e viceversa, fra Osteria Nuova e Bologna e fra San Giovanni in Persiceto e Bologna.

Profughi, il sindaco chiarisce: San Giovanni fa la sua parte

[Redazione]

- PERSICETO - IL SINDACO di Persiceto Lorenzo Pellegatti replica al collega di Sala Bolognese Emanuele Bassi sul tema dell'accoglienza. Noi non entriamo nel merito di quello che fa il Comune di Sala Bolognese in ambito di politiche sociali - dichiara il sindaco Lorenzo Pellegatti - ma non accettiamo che ci vengano a dare lezioni. Prendiamo ad esempio l'accoglienza profughi: noi ne ospitiamo attualmente 51 e Sala Bolognese? Da quello che mi risulta, nessuno. L'amministrazione comunale di Persiceto è assolutamente sensibile al tema dell'accoglienza di persone in difficoltà sia per quello che riguarda i migranti sia per quello che riguarda i bambini provenienti dalla Bielorussia. Dall'inizio del nostro mandato non abbiamo interrotto alcun finanziamento; quest'anno in collaborazione con Anpas e lo storico gruppo 'Zenerigolo - Castagnolo per la Bielorussia', stiamo ospitando sul nostro territorio 6 bambini e 2 accompagnatori adulti presso una casa di accoglienza a Castagnolo, senza contare gli ospiti accolti privatamente presso le famiglie. In termini di solidarietà noi sosteniamo sia progetti di accoglienza sul territorio sia quelli di aiuto nelle zone di origine, come ad esempio i tanti progetti delle missioni.

Acquista online tagliaerba, ma è una truffa Denunciato un 56enne specialista di raggiri

[Redazione]

LA TRUFFA ormai corre in rete e ogni giorno c'è chi acquista mercé, che, pur pagata, non arriverà mai a destinazione. L'ultimo caso di raggiro nella Bassa: i carabinieri della stazione di Persiceto hanno infatti denunciato un 56enne italiano per truffa ai danni di un 62enne del paese. Quest'ultimo aveva cercato di acquistare online un trattorino tagliaerba professionale. L'attrezzo era stato pubblicizzato in un sito internet di un'azienda che gestisce le vendite e gli acquisti tra privati. IL prezzo era molto allettante: una vera occasione che l'uomo non ha voluto perdere. Quindi, il 62enne ha pagato la somma di 700 euro, poi è rimasto ad attendere il prodotto che non è arrivato e, quando ha tentato di ricontattare il venditore, gravato da precedenti di polizia, ha scoperto che non era più reperibile. A quel punto la vittima si è rivolta ai carabinieri, che hanno iniziato le indagini ad ampio raggio. Subito hanno rintracciato il truffatore, uno specialista nell'attirare con prodotti a buon mercato le 'prede'. Peccato che gli oggetti non esistano e, una volta incassati i soldi, il 56enne sparisca senza lasciare traccia.

Liberateci dall'assedio dei camion

Budrio I residenti di Maddalena chiedono l'intervento di Arpa: Troppo inquinamento

[Matteo Radogna]

di MATTEO RADOGNA

- BUDRIO - PER 80 GIORNI, durante la campagna saccarifera, Maddalena di Cazzano, una piccola località di Budrio, diventa il luogo più trafficato della provincia. Si parla di 140 camion al giorno diretti allo zuccherificio, che attraversano la frazione sollevando polveri e causando indicibili disagi ai poveri residenti. Il rumore di frenate e di pesanti rimorchi oltrepassa le pareti e fa tremare i mobili delle case. Gli abitanti ormai sono disperati e chiedono che Arpa analizzi inquinamento, polveri e rumori, perché la situazione quest'anno si è aggravata. IL SINDACO di Budrio Maurizio Mazzanti non ha firmato l'ordinanza per vietare almeno il passaggio dei tir scarichi: via Melo che negli anni scorsi serviva per far defluire parte del traffico è chiusa, a causa di un ponte pericolante. I residenti non risparmiano critiche anche nei confronti dell'amministrazione che è colpevole, secondo loro, di non aver cercato altre soluzioni. Bruno Ruggeri è deluso: Il sindaco si è disinteressato. Aveva il tempo di occuparsi della faccenda, ma non l'ha fatto. Paolo Franchin rincara: Ci sentiamo presi in giro. Si sapeva da marzo che via Melo era chiusa per il ponte pericolante. Nessuno da allora ha fatto nulla e ora tutti i camion (anche quelli scarichi) passano dalla frazione. A noi ci andava bene un solo passaggio perché capiamo che un'attività come lo zuccherificio non si può fermare. Donatella Vitali sottolinea che nessuno se la prende con i camionisti: Hanno il diritto di lavorare, ma questo non significa che siano legittimati a non rispettare le regole. Ci sono tir, ad esempio, che transitano in via San Donato dove c'è il divieto. Andrea Quaiotto ha 20 anni e, quando raggiunge il capoluogo in bicicletta, deve prendere strane sicure: È necessario evitare i camion quindi si percorrono sentieri di campagna. L'alternativa è farsi investire. Questa amministrazione non ha fatto nessuna proposta per risolvere il problema. FRANCESCA Mazzoni teme per il figlio: Non gli faccio percorrere la pista ciclabile perché i camion perdono le bietole. Possono pesare alcuni chili e se ti colpiscono in testa rischi la vita. Monica Pecci si guarda intorno: Per 80 giorni i balconi si riempiono di polvere e gli anziani non possono sedersi sulle panchine per paura dei tir. Ora vogliamo che Arpa controlli il livello di inquinamento. La consulta di frazione non si arrende: Ci rivolgeremo a Governo e Regione perché così non si può andare avanti. I camion non rispettano i limiti di velocità. È a repentaglio la nostra sicurezza.